

# La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO  
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 9 DEL 24 FEBBRAIO 2013 - II DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO C - VIOLA

## La Parola di Dio Domenica 24 Febbraio 2013

Prima Lettura	Gen 15,5-12.17-18
Salmo Responsoriale	Sal 26
Seconda Lettura	Fil 3,17 - 4,1
Vangelo	Lc 9,28b-36

## Calendario della Settimana

Domenica 24	S. Modesto
Lunedì 25	S. Nestore; S. Cesario
Martedì 26	S. Alessandro di Aless.; S. Vittore; S. Agricola
Mercoledì 27	S. Onorina; S. Gabriele dell'Addolorata
Giovedì 28	S. Romano; S. Osvaldo di Worc.
Venerdì 1 Mar.	S. Felice III; S. Albino
Sabato 2	S. Troadio; S. Angela della Croce

## Seconda Domenica di Quaresima

Cari fratelli e sorelle!

La liturgia ripropone il celebre episodio della Trasfigurazione proprio oggi, seconda domenica di Quaresima (cfr Mc 9,2-10). Gesù portò con sé, su un alto monte in disparte, gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni e mentre pregava si "trasfigurò": il suo volto e la sua persona apparvero luminosi, splendenti. Gesù voleva che i suoi discepoli, in particolare quelli che avrebbero avuto la responsabilità di guidare la Chiesa nascente, facessero un'esperienza diretta della sua gloria divina, per affrontare lo scandalo della croce. In effetti, quando verrà l'ora del tradimento e Gesù si ritirerà a pregare nel Getsemani, terrà vicini gli stessi Pietro, Giacomo e Giovanni, chiedendo loro di vegliare e pregare con Lui (cfr Mt 26,38). Essi non ce la faranno, ma la grazia di Cristo li sosterrà e li aiuterà a credere nella Risurrezione.

Mi preme sottolineare che la Trasfigurazione di Gesù è stata sostanzialmente un'esperienza di preghiera (cfr Lc 9,28-29). La preghiera, infatti, raggiunge il suo culmine, e perciò diventa fonte di luce interiore, quando lo spirito dell'uomo aderisce a quello di Dio e le loro volontà si fondono quasi a formare un tutt'uno. Quando Gesù salì sul monte, si immerse nella contemplazione del disegno d'amore del Padre, che l'aveva mandato nel mondo per salvare l'umanità. Accanto a Gesù apparvero Elia e Mosè, a significare che le Sacre Scritture erano concordi nell'annunciare il mistero della sua Pasqua, che cioè il Cristo doveva soffrire e morire per entrare nella sua gloria (cfr Lc 24,26.46). In quel momento Gesù vide profilarsi davanti a sé la Croce, l'estremo sacrificio necessario per liberare noi dal dominio del peccato e della morte. E nel suo cuore, ancora una volta, ripeté il suo "Amen". Disse sì, eccomi, sia fatta, o Padre, la tua volontà d'amore. E, come era accaduto dopo il Battesimo nel Giordano, vennero dal Cielo i segni del compiacimento di Dio Padre: la luce, che trasfigurò il Cristo, e la voce che lo proclamò "il Figlio amato" (Mc 9,7).

Insieme con il digiuno e le opere della misericordia, la preghiera forma la struttura portante della nostra vita spirituale. Cari fratelli e sorelle, vi esorto a trovare in questo tempo di Quaresima prolungati momenti di silenzio, possibilmente di ritiro, per rivedere la propria vita alla luce del disegno d'amore del Padre celeste. Lasciatevi guidare in questo più intenso ascolto di Dio dalla Vergine Maria, maestra e modello di preghiera.

(cfr. Sua Santità Benedetto XVI, *Angelus del 08 marzo 2009*)

## SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Il 27 febbraio celebriamo san Gabriele dell'Addolorata e nella sua memoria desideriamo pregare per e con tutti gli studenti di Fonte Nuova.

Il nostro santo nacque, non in Abruzzo, ma ad Assisi il 1° marzo 1838 e nello stesso giorno fu battezzato con il nome di Francesco. Ad Assisi visse poco tempo, poiché il padre, Possenti Sante, governatore nello Stato Pontificio, ebbe incarichi in varie località, prima di stabilirsi definitivamente a Spoleto nel 1841 in qualità di assessore. La famiglia Possenti soggiornò per un certo tempo anche a Poggio Mirteto, e nel suo cimitero una delle sorelle di san Gabriele, deceduta ancora bambina, vi fu sepolta. Francesco fu alunno dei Fratelli delle Scuole Cristiane e successivamente dei Gesuiti, presso i quali continuò gli studi fino all'età di diciotto anni, quando prese la decisione di entrare a far parte della "Famiglia Passionista". Accolto nel noviziato di Morrovalle, il 21 settembre 1856 vestì l'abito religioso e assunse il nome di Gabriele dell'Addolorata. L'anno successivo emise la professione religiosa; sostò dieci mesi a Morrovalle, poi dimorò un anno a Pievevitorina per completare gli studi filosofici. Il 10 luglio 1859 arrivò con i confratelli a Isola del Gran Sasso. Fu l'ultima tappa del suo peregrinare: qui infatti morì meno di tre anni dopo, il 27 febbraio 1862.

Nulla di eccezionale traspariva all'esterno della sua ricchezza interiore e del totale dono di sé fatto a Dio e alla Vergine, nell'assoluta fedeltà alla Regola, nel profondo spirito di orazione e di penitenza. Una volta un suo compagno gli domandò: «Se in questo momento le venisse l'annuncio della morte imminente, che farebbe?». «Continuerei né più né meno a fare quello che ho per le mani». Soggiunge l'altro: «E se un tale annuncio le venisse mentre si trova in refettorio, a mangiare, o in un letto a riposare?». Gabriele rispose: «Continuerei a mangiare o a giacere perché questo è il mio dovere». E concluse: «La nostra perfezione non consiste nel fare cose straordinarie e grandi, ma nel far bene le ordinarie di regola, che concernono il proprio ufficio; perché il valore delle nostre azioni viene tutto dalle disposizioni interne dello spirito con cui si fanno».

Gabriele dell'Addolorata fu canonizzato nel 1920 ed è compatrono dell'Azione Cattolica.

## Defunto

Di Giacinto Ottavio, 79

## Dal Calendario Parrocchiale

Tempo permettendo si inizierà la visita e la benedizione delle Famiglie. Dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle 19,00 tutti i sacerdoti saranno impegnati per la tradizionale benedizione e gli uffici parrocchiale rimarranno chiusi. Saranno assicurate le celebrazioni come da calendario, eccetto la Messa presso le case di cura.

### Lunedì 25 febbraio

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 Santa Messa (Parrocchia)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Martedì 26 febbraio

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)  
ore 18,00 Cenacolo di Preghiera (Suore Gesù Red.)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Mercoledì 27 febbraio Memoria di san Gabriele dell'Addolorata

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa con gli studenti di Fonte Nuova (Parrocchia)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Giovedì 28 febbraio

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 18,00 S. Messa e preghiera per il Santo Padre Benedetto XVI, che lascia il ministero petrino. (Parrocchia)  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Venerdì 01 marzo (giorno di astinenza)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 15,00 L'Ora della Misericordia (Parrocchia)  
ore 15,30 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 17,00 Via Crucis (Parrocchia)  
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)  
ore 21,00 Via Crucis all'esterno (Piazza delle Mimose e dintorni)

### Sabato 02 marzo

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Miseric.)  
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 18,00 S. Messa domenicale (Parrocchia)

### Domenica 03 marzo

ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)  
ore 12,00 S. Messa (Parrocchia)  
ore 15,30 Pellegrinaggio Vicariale a Vescovio  
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)

## Religione Cattolica

### A scuola: un'opportunità per crescere insieme

**Che cos'è l'insegnamento della religione cattolica (IRC)?** È una disciplina scolastica che tutte le scuole italiane devono offrire agli alunni, ma non è obbligatorio frequentarla: sono i genitori degli alunni, o gli alunni stessi, che possono sceglierla.

**L'insegnamento della religione è solo per i cattolici? Chi lo sceglie deve essere cattolico o dovrà convertirsi alla religione cattolica?** No, è un insegnamento culturale offerto a tutti: anche a chi non è cattolico, a chi è di altra religione o non credente. Non intende convertire alla fede cattolica: non include catechismo o preghiere.

**E allora che cosa si fa nelle "ore di religione" a scuola?** Si cerca una risposta alle grandi domande della vita in maniera adeguata all'età, si impara a conoscere la Bibbia, ci si interroga sul mistero di Dio a partire dalla persona e l'opera di Gesù Cristo, si studiano i principi fondamentali della religione cattolica, si approfondiscono le radici culturali dell'Italia e dell'Europa, si scoprono gli elementi comuni con le altre religioni del mondo. Così si impara a crescere insieme dialogando e si comprendono meglio la cultura italiana e le sue tradizioni.

**Chi sono gli insegnanti di religione cattolica?** Sono professionisti dell'insegnamento che, attraverso le proprie competenze, vogliono contribuire alla crescita personale degli alunni, educandoli ai valori di rispetto, solidarietà e convivenza civile.

**Come e quando si può scegliere di frequentare l'insegnamento della religione cattolica?** Si esprime la scelta compilando l'apposito modulo al momento dell'iscrizione al primo anno di corso. La scelta è valida per ciascun ciclo scolastico, ma ogni anno si può cambiare opzione per l'anno scolastico successivo, comunicando la variazione alla segreteria della scuola entro i termini dell'iscrizione.

*(Conferenza Episcopale Laziale, Commissione per la pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica).*

### PROGETTO IN AIUTO DEL SEMINARIO DI MAYIDI (Congo)

*"Tutte le volte che mi preoccupo della Provvidenza, il buon Dio mi punisce per le mie preoccupazioni, mandandomi aiuti inaspettati"*

(San Giovanni Maria Vianney, Curato d'Ars)

Cari amici, è nostro dovere dare testimonianza alla Provvidenza del nostro Padre Celeste che si è manifestato in molte occasioni in questo tempo nel quale abbiamo bussato al vostro cuore per dare la possibilità ai nostri fratelli del Seminario di Mayidi di imparare l'uso del computer. Grazie a Dio e alla vostra generosa risposta, sono stati spediti 14 computer (tra i quali 2 portatili); 2 stampanti (1 multifunzione e 1 laser); 11 monitor. Il sogno si è realizzato! GRAZIE DI CUORE!

### CORSO DI MUSICA

Come anticipato nei mesi scorsi sta per iniziare il corso di musica, aperto a tutti, con la Professoressa Mafra. Martedì 05 marzo alle ore 21,00 presso la Sala Giovanni Paolo II, si svolgerà il primo incontro.